

# COMUNE DI STENICO

*Provincia di Trento*

## PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

*sulla proposta di deliberazione*

**“ARTICOLI 175 E 193 D.LGS. 18.08.2000 - CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2025 -2027 E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027”**

\* \* \*

Il sottoscritto dott. Alessandro Caola, con studio in Pinzolo (TN), Via Miliani n. 11/c, in qualità di Revisore dei Conti del Comune di Stenico, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 14 di data 28 maggio 2024 per il triennio 2024 – 2027:

- preso atto che il Documento Unico di programmazione 2025-2027 e il Bilancio di Previsione 2025–2027 sono stati approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 23 dicembre 2024;
- vista la prima variazione alle dotazioni di competenza del Bilancio Finanziario 2025-2027 approvata con delibera del Consiglio Comunale n.2 di data 4 febbraio 2025;
- vista la deliberazione della Giunta comunale 26 dd. 20.03.2025 di Riaccertamento ordinario dei Residui Attivi e Passivi a sensi dell'art. 3 comma 4 D.Lgs. 23.06.2011 n. 118;
- vista la deliberazione n. 10 di data 29 aprile 2025 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto della gestione 2024;

- vista la seconda variazione alle dotazioni di competenza del Bilancio Finanziario 2025-2027 approvata con delibera del Consiglio Comunale n.15 di data 11 giugno 2025;
- visto il Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, il quale prevede all'art. 3 che le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.
- visto l'art. 175 comma 8, il quale prevede che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";
- visto l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- Vista la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
- vista la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;



- visto il D. Lgs n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D. Lgs 126/2014.
- Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- visti lo Statuto e il regolamento di Contabilità del Comune di Stenico;
- visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa espressi dal Responsabile dell'ufficio finanziario ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige;

**considerato:**

- che il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto, e successivamente ottenuto, ai Responsabili dei vari Servizi le seguenti informazioni: l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio; l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare e dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo di amministrazione in riferimento a quanto sopra descritto;
- che il responsabile del Servizio Finanziario, sulla base delle segnalazioni pervenute dai Responsabili dei singoli servizi, attesta l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa.
- Che è stata verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e, visto l'equilibrio nella gestione dei residui attivi e passivi, non risulta necessario provvedere all'accantonamento di ulteriori poste al fondo crediti di dubbia

esigibilità stanziato in sede di bilancio previsionale in euro 30.141,60 e accantonato nel risultato di amministrazione in euro 11.962,00.

- Che è stato verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese imprevedute fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;
- Che è stato verificato l'attuale stanziamento al Fondo di Riserva di cassa, ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;
- che con la presente variazione al bilancio di previsione 2025-2027 è stato applicato avanzo di amministrazione per euro 34.500,00;
- che è stato verificato il permanere dell'equilibrio economico e del pareggio finanziario nel rispetto di quanto previsto dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000;
- nonché il rispetto del vincolo di finanza pubblica, come risulta dai dati riassuntivi di seguito esposti relativi alla variazione e agli equilibri di bilancio:

**VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027**

ENTRATE			
	2025	2026	2027
Avanzo amministrazione	€ 34.500,00		
Maggiori entrate correnti	€ 7.000,00	€ -	€ -
Minori entrate correnti	€ -	€ -	€ -
Maggiori entrate conto capitale	€ 37.173,20	€ 150.000,00	€ -
Minori entrate conto capitale	-€ 150.000,00	€ -	€ -
<b>TOTALE VARIAZIONE ENTRATE</b>	<b>-€ 71.326,80</b>	<b>€ 150.000,00</b>	<b>€ -</b>
<b>SPESE</b>			
	2025	2026	2027
Minori spese correnti	-€ 3.000,00	€ -	€ -
Maggiori spese correnti	€ 10.000,00	€ -	€ -
Minori spese conto capitale	-€ 200.000,00	-€ 50.000,00	€ -
Maggiori spese conto capitale	€ 121.673,20	€ 200.000,00	€ -
<b>TOTALE RISORSE UTILIZZATE</b>	<b>-€ 71.326,80</b>	<b>€ 150.000,00</b>	<b>€ -</b>

ciò premesso, visto e considerato il Revisore dei Conti

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

in ordine all'adozione della deliberazione del Consiglio Comunale di Stenico con oggetto "Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 - Controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio e 3a variazione di assestamento generale al Bilancio di previsione 2025-2027 con contestuale integrazione al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione)".

Pinzolo, 15 luglio 2025

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Alessandro Caola

